

COMUNE DI MARONE

(Provincia di Brescia)

Approvato con delibera
di Consiglio Comunale n.
7 del 13/05/2016

PIANO FINANZIARIO TARI 2016

1 - Premessa

La Legge n. 147 del 27/12/2013 ha istituito l'imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Contestualmente, il comma 704 della legge 147 ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201 del 06/12/2011 che aveva istituito la TARES a partire dall'01/01/2013.

La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 682 a 691.

Il comma 683, prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani a norma delle leggi vigenti in materia. La nuova tassa è dovuta, ai sensi del comma 642, da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidenti con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 numero 158.

Gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.lgs. 13/01/2003 n. 36 ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

La TARI deve essere applicata e riscossa dal Comune al pari delle altre componenti tributarie che compongono la IUC e, quindi, introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Le tariffe della TARI, come già detto sono determinate sulla base di quanto sancito dal DPR 158 del 27/04/1999 e dall'apposito regolamento comunale che, nel Comune di Marone, è quello che disciplina la IUC nel capitolo riferito alla tassa sui rifiuti.

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di MARONE si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato con frequenza media settimanale, da incaricati della Soc. Dolomite Franchi Spa – operante nel territorio del Comune, che, a seguito di convenzione con l'Amministrazione Comunale, svolge il servizio in forma gratuita e con l'impiego dei propri mezzi.

Nel corso dell'anno 2015 sono stati potenziati i servizi di spazzamento strade e pulizia delle aree verdi. In particolare:

- il servizio di spazzamento strade verrà effettuato anche in Via Alagi e in Via Val Pintana (dall'incrocio con Via Garibaldi al ponte della Val Pintana);
- lo sfalcio dell'erba nei parchi, la potatura delle aiuole e la potature delle piante d'ulivo verranno effettuati con più frequenza cercando di raggiungere tutte le aree del paese;
- verrà inoltre effettuata la pulizia della strada agro-silvo-pastorale che porta dalla Madonna della Rota a Croce di Marone con potatura di rami e cespugli che invadono la strada.

L'obiettivo è di continuare a migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti gli RSU indifferenziati e differenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica intercomunale sita in Via Caraglio.

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata (RSU) è realizzata mediante raccolta porta a porta domiciliare su tutto il territorio comunale, attraverso il ritiro del rifiuto presso tutte le utenze situate lungo le strade pubbliche (con l'esclusione delle cascine "sparse"), o nei punti di raccolta in quelle parti del paese in cui non è possibile accedere con i mezzi meccanici e all'inizio delle strade private.

- Raccolta rifiuti urbani pericolosi

Ogni 2° giovedì del mese dalle ore 8.00 alle ore 10.00 è possibile conferire presso l'Ecocar, presente in Via Zanardelli vicino alla sede Municipale, i seguenti rifiuti urbani pericolosi:

- RAEE di piccole dimensioni come computer, monitor, telefoni, lettori cd e dvd, ferri da stiro ecc..
- pile esauste
- Toner esausti
- Lampadine, tubi al neon
- Oli esausti vegetali (olio da cucina)
- Oli esausti minerali (olio dell'automobile)
- Farmaci scaduti
- Prodotti domestici tossici o infiammabili come vernici, isolanti, prodotti per pulizie, insetticidi, bombolette spray ecc..

c) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc..) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero o riciclo degli stessi.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente anche per l'anno 2016, che l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Nell'anno 2015 il tasso di copertura TARI è stato del 100% come risulta dall'allegato denominato "Consuntivo costi anno 2015 servizio rifiuti".

3 - Relazione al piano finanziario

Il comma 704 della legge 147 ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201 del 06/12/2011 che aveva istituito la TARES nel 2013.

La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 682 a 691.

Le caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado di copertura dei costi afferenti alla tassa

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2016/2018;
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. la descrizione del modello gestionale ed organizzativo.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di MARONE conta, al 31 dicembre 2015 n. 3231 abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2015					
		maschi	femmine	totale	famiglie
popolazione al	01/01/2015	1588	1680	3268	1368
nati		13	11	+24	
morti		20	15	-35	
iscritti		48	35	+83	
cancellati		56	53	-109	
popolazione al	31/12/2015	1573	1658	3231	1366
incremento/decremento		-15	-22	-37	-2
% incremento/decremento				-1,13%	-0,15%

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2015 – Dicembre 2015

017 106 Marone (BS)

anno 2015

	kg	Kg/ab.	€/t	2011	2012	2013	2014	2015
Raccolte differenziate	1'016'099,0	314,48	0,00					
Carta e cartone (150101)	41'995,0	13,00	0,00	abitanti	abitanti	abitanti	abitanti	abitanti
Carta e cartone (200101)	85'480,0	26,46	0,00	3'330	3'321	3'291	3'275	3'231
Cartucce e toner per stampa (080317)	61,0	0,02	0,00		-0,27%	-0,90%	-0,49%	-1,34%
Farmaci e medicinali (200131)	255,0	0,08	0,00	kg/ab	kg/ab	kg/ab	kg/ab	kg/ab
Legno (150103)	69'430,0	21,49	0,00	RD	RD	RD	RD	RD
Metalli (150104)	28'535,0	8,83	0,00	224,89	232,26	255,86	301,97	314,48
Metalli (200140)	1'525,0	0,47	0,00		+3,28%	+10,16%	+18,02%	+4,15%
Oli e grassi vegetali (200125)	651,0	0,20	0,00	kg/ab	kg/ab	kg/ab	kg/ab	kg/ab
Oli, filtri e grassi minerali (200126)	525,0	0,16	0,00	totali	totali	totali	totali	totali
Organico (200108)	175'960,0	54,46	0,00	430,58	446,16	494,62	450,83	476,28
Pile e batterie (200133)	425,0	0,13	0,00		+3,62%	+10,86%	-8,85%	+5,65%
Plastica (150102)	61'550,0	19,05	0,00					
Prodotti e sostanze varie e relativi contenitori (200127)	652,0	0,20	0,00					
Raee (200121)	350,0	0,11	0,00					
Raee (200123)	9'000,0	2,79	0,00					
Raee (200135)	12'060,0	3,73	0,00					
Raee (200136)	20'860,0	6,46	0,00					
Stracci e indumenti smessi (200110)	8'630,0	2,67	0,00					
Verde (200201)	347'455,0	107,54	0,00					
Vetro (150107)	150'700,0	46,64	0,00					
Rifiuti non differenziati	522'756,0	161,79						
Ingombranti (200307)	142'586,0	44,13						
A2A AMBIENTE - (dal 01/07/2013, ex Aprica) - recupero			142'586 kg					
Rifiuti urbani non differenziati (200301)	335'440,0	103,82						
A2A AMBIENTE - (dal 01/07/13, ex Aprica) - inceneritore			335'440 kg					
Spazzamento strade (200303)	44'730,0	13,84						
A2A AMBIENTE - (dal 01/07/13, ex Aprica) - recupero			44'730 kg					
Totale rifiuti prodotti	1'538'855,0	476,28						

Con il modello gestionale ed organizzativo operato nel corso dell'anno 2015 il Comune di MARONE è riuscito a raggiungere l'obiettivo prefissato in sede di programmazione (70% di raccolta differenziata a fine anno).

Sono stati infatti raccolti in modo differenziato 1.016.099 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 66,03% del totale dei rifiuti su base annua; sono stati avviati a recupero 187.316 kg di rifiuti pari al 12,17% del totale dei rifiuti su base annua mentre la restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti (335.440 kg), pari al 21,80% del totale di 1.538.855 Kg, è stata smaltita in modo indifferenziato.

4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2015

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Marone ha fissato come obiettivo per l'anno 2016 il mantenimento della % di raccolta differenziata al 70% sul totale dei rifiuti prodotti.

Per ottenere questo risultato, oltre a una maggior sensibilizzazione dell'utenza alla raccolta differenziata, sono state confermate le modifiche introdotte nella gestione del servizio nell'anno 2014 e precisamente:

- il rifiuto indifferenziato viene raccolto una sola volta a settimana;
- il rifiuto indifferenziato deve essere inserito nei sacchi grigi semitrasparenti che dovrebbero incentivare una migliore divisione dei rifiuti;
- è stato introdotto, nei mesi estivi, un passaggio aggiuntivo per il rifiuto umido (FORSU), passando da 2 a 3 passaggi settimanali.

5. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di alcuni aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

- a) **CG => Costi operativi di gestione**
- b) **CC => Costi comuni**
- c) **CK => Costo d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie, che di seguito si elencano.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

CGIND = CSL + CRT + CTS + AC

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni, pulizia aree verdi)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

Costi di gestione della raccolta differenziata

CGD = CRD + CTR

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti

CC = CARC + CGG + CCD

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il **metodo normalizzato** richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$Rn = rn(Kn1 + In + Fn)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula:

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

dove:

- **Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2015"**

gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2015 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

- **Acc(n) = ACCANTONAMENTI**

accantonamenti effettuati nell'anno 2015 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2015;

- **R(n) = REMUNERAZIONE**

remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- **capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano** =>E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU ;

- **Investimenti programmati nell'esercizio** => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;

- **Fattore correttivo** => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) variabili : CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, **la parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Di seguito si riportano le seguenti tabelle riepilogative:

- tabella dei costi di gestione del servizio rifiuti sostenuti nell'anno 2015, dalla quale si evidenzia un avanzo di gestione pari ad € 3.968,10;
- tabella dei costi di gestione del servizio rifiuti previsti nell'anno 2016.

CONSUNTIVO COSTI ANNO 2015 SERVIZIO RIFIUTI

CG Costi operativi di gestione													
CGIND Costi gestione indifferenziati													
Attività CSL	Spazz. Man.	Spazz. Mecc.	Analisi RUE	Omologa RUE	Pulizia Mercato	Pulizia aree a parco	Pulizia Foglie		Altri interv. Pulizia	Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG1
CSL Costi spazzamento e lavaggio aree pubbliche						24.787,77				24.787,77		24.787,77	
Attività CRT	Racc. RUA	Ut. Aggiunte		Racc. Ingom.	Cimiteriali		Canone raccolta RSU 1/3	acc. sacchi e secchi per rifiuti		Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG2
CRT Costi di raccolta e trasporto a RSU							39.633,00	7.310,28		46.943,28	65	22.532,77	24.410,51
Attività CTS	Smallim. RUA	Smallim. RUE	Small. Ingom.	Small. Pneu.	Inerti	Smaltimento rifiuti Pulizia Strade				Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG3
CTS Costi di trattamento e smaltimento	32.542,19		17.157,63			6.476,27				56.176,09	45	35.952,70	20.223,39
Attività AC	Noi contenit. Isola	Labelz. Acq. Cont.		Lavaggio cass.	Rimoz. Cassonetti		Iva indebitabile 1	Iva indebitabile 2		Totale costi		Totale voce	
AC Altri costi										-		-	
Totale CGIND	Costi gestione indifferenziati									127.907,34		83.273,24	
CGD Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata													
Attività CRD	Trasporto Carta	Plastica	Potenziam. Estivo raccolta FORSU	Trasporto Vetro + Latr.	Vegetali	Trasporto metalli	Trasporto olio vegetale	Canone raccolta differenz 2/3		Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG4
CRD Costi di raccolta differenziata	1.714,79		3.960,00	3.974,97		2.104,33	389,70	79.286,00		91.409,79	65	43.876,70	47.533,09
Attività CTR	Organico	Vegetali	Legno	Rife	Farmaci scad.	Toner	Vernici e altri rif. speciali	Olio vegetale		Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG5
CTR Costi Trattamento e Riciclo	15.951,33	21.661,49	4.021,66	472,67	284,36	67,83	726,45	217,53		43.403,12	45	27.778,00	15.625,12
CTR esclusi Contributi CONAI										43.403,12		27.778,00	
Totale CGD	Costi di gestione della raccolta differenziata									134.812,91		71.654,70	
TOTALE CG	COSTI DI GESTIONE									262.720,05		154.927,94	
CC Costi Comuni													
Attività CARC	Costi Pers	costi amministrativi								Totale costi		Totale voce	
CARC Costi Amm. Accertamento, Riscoss.	6.000,00	1.933,30								7.933,30		7.933,30	
Attività CGG	Pers. Coordin.	gestione Isola ecologica (utenze + fidejuss)	pers. Dip. Spazzino							Totale costi	Pers. Ribaltati	Totale voce	
CGG Costi Generali di gestione		787,40	29.775,98							30.563,38	107.792,11	138.355,49	
Attività CCD	Comunicaz. Informaz. (organizz. incontri popolari)	Materiali consumo	Indagine conoscitiva	Disavanzo anno precedente	Crediti inesigibili	Trasf. Rifiuti da CDR Combustibile derivato dai rifiuti	Software gestione servizio			Totale costi con pers.		Totale voce	
CCD Costi Comuni Diversi					10.000,00					10.000,00		10.000,00	
Totale CC	COSTI COMUNI									48.496,68		156.268,79	
CK Costi d'Uso del Capitale													
Attività CK	Rem. Capitale	Agevolazioni da regolamento								Totale costi		Totale voce	
CK Amm. - Ammortamenti										-		-	
CK Acc. - Accantonamenti		15.422,04								15.422,04		15.422,04	
CK Rn - Remunerazione Capitale Investito										-		-	
Totale CK	Costi d'Uso del Capitale									15.422,04		15.422,04	
TOTALE GENERALE COSTI										326.638,77		326.638,77	
Contributo scuole state MIUR (negativo)										- 1.483,63		- 1.483,63	
Recupero spese per vendita sacchi (negativo)										- 6.307,40		- 6.307,40	
Totale per calcoli tariffe										318.847,74		318.847,74	

RUOLO TARI APPROVATO 2015 AL NETTO DI SGRAVI E RIMBORSI

322.815,84

Tasso di copertura 100%

DIFFERENZA

- 3.968,10 AVANZO DI GESTIONE

PREVISIONE COSTI ANNO 2016 SERVIZIO RIFIUTI

CG Costi operativi di gestione

CGIND Costi gestione indifferenziati

Attività CSL	Spazz. Man.	Spazz. Mecc	Analisi RUE	Onologa RUE	Pulizia Mercato	Pulizia aree a parco	Pulizia Foglie	acq. sacchi per rifiuti	Altri interv. Pulizia	Totale costi con pers.	% personale
CSL Costi spazzamento e lavaggio aree pubbliche						20.000,00				20.000,00	
Attività CRT	Racc. RUA	DT. Aggiunte		Racc. Ingom.	Omateriali	potenziamento raccolta RSU periodo estivo	Canone raccolta RSU 1/3	acq. sacchi e secchi per rifiuti		Totale costi con pers.	% personale
CRT Costi di raccolta e trasporto e RSU						3.000,00	40.500,00	9.500,00		53.000,00	
Attività CTS	Smaltim. RUA	Smaltim. RUE	Smalt. Ingom.	Smalt. Pres.	Inerti	Smaltimento rifiuti Pulizia Strade				Totale costi con pers.	% personale
CTS Costi di trattamento e smaltimento	35.000,00		17.500,00			6.500,00				59.000,00	
Attività AC	Noli contaniti.	Ratei: Acq. Cont.		Lavaggio case.	Rimoz. Cassonetti		Iva indebitabile 1	Iva indebitabile 2		Totale costi	
AC Altri costi										-	
Totale CGIND	Costi gestione indifferenziati									137.000,00	

CGD Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Attività CRD	Trasporto Carta	Plastica	Potenziam. Estivo raccolta FORSU	Trasporto Vetro + Latt.	Vegetali	Trasporto metalli	Trasporto olio vegetale	Canone raccolta differenz 2/3		Totale costi con pers.	% personale
CRD Costi di raccolta differenziata	1.750,00		4.000,00	4.000,00		2.000,00	400,00	81.000,00		93.150,00	
Attività CTR	Organico	Vegetali	Legno	Pfite	Farmaci scad.	Toner	Vernici e altri rif. speciali	Olio vegetale		Totale costi con pers.	% personale
CTR Costi Trattamento e Riciclo	16.000,00	22.000,00	4.100,00	500,00	350,00	100,00	1.000,00	300,00		44.350,00	
CTR esclusi Contributi CONAI										44.350,00	
Totale CGD	Costi di gestione della raccolta differenziata									137.500,00	
TOTALE CG	COSTI DI GESTIONE									269.500,00	

CC Costi Comuni

Attività CARC	Costi Pers.	costi amministrativi								Totale costi	
CARC Costi Amm. Accertamento, Riscoss.	6.000,00	2.000,00								8.000,00	
Attività CGG	Pers. Coordin.	gestioneisola ecologica (cienze + fidejuss)	pers. Dip. Spazzino							Totale costi	Pers. Ribalt.
CGG Costi Generali di gestione		800,00	30.000,00							30.800,00	113.204
Attività CCD	Comunicaz. informaz. (organiz. incontri popolaz)	Materiali consumo	Indagini conoscitiva	Disavanzo anno precedente	Crediti inesigibili	Trasf. Rifiuti da COD Combustibile derivato dai rifiuti	Software gestione servizio			Totale costi con pers.	
CCD Costi Comuni Diversi					10.000,00					10.000,00	
Totale CC	COSTI COMUNI									48.800,00	

CK Costi d'Uso del Capitale

SUDDIVISIONE COSTI FISSI E VARIABILI PREVISIONE SPESE 2016

fissa	Valori	variabile	Valori
csi	20.000,00	crt	25.440,00
carc	8.000,00	cts	37.760,00
cgg	144.004,00	crd	44.712,00
ccd	10.000,00	ctr	28.384,00
		AVANZO AP	-3.968,10
ac	-	contr. scuole	- 1.480,00
ck	15.000,00	vendita sacchi	- 6.000,00
Totali	197.004,00		124.847,90
Percent.	61,2%		38,8%

6. Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione del servizio sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2015 – 2016 necessari al calcolo della tariffa.

Si evidenzia che il costo del servizio per l'anno 2016 da coprire con le tariffe TARI è al netto dell'avanzo della gestione dell'anno 2015 pari ad € 3.968,10.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

Costi del Servizio	
	ANNO 2016
CSL Costo spazzamento e lavaggio strade e piazze – pulizia aree verdi	20.000,00
CARC Costi amministrativi accertamento riscossione e contenzioso	8.000,00
CGG Costi generali di gestione	144.004,00
CCD Costi comuni diversi	10.000,00
AC Altri costi	0,00
CRT Costo raccolta e trasporto rsu	25.440,00
CTS Smaltimento	37.760,00
CRD Costo raccolta differenziata	44.712,00
CTR Costo trattamento e riciclo	28.384,00
CK Costo del capitale	15.000,00
Avanzo di gestione anno 2015	- 3.968,10
Contributo Ministero per Scuole Statali	- 1.480,00
Recupero spese per vendita sacchi	- 6.000,00
TOTALE	321.851,90
TARIFFA FISSA	197.004,00
TARIFFA VARIABILE	124.847,90

TARIFFE TARI ANNO 2016

Ai fini del calcolo delle tariffe si è tenuto conto che le utenze domestiche abbiano un'incidenza del 75% sul totale dei costi, sia fissi che variabili.

Per le utenze domestiche è stato applicato il coefficiente minimo dei Comuni del Nord Italia, sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa. Per evitare ulteriori aggravii nei confronti delle famiglie, ai sensi del D.L. 16/2014, la quota variabile di alcune categorie è stata ulteriormente ridotta (le percentuali di riduzione variano dal 10% al 20%).

TARI 2016 - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE Comune di MARONE			
Pers.	Descrizione	QUOTA FISSA €/MQ/ANNO	QUOTA VARIABILE €/ANNO
1	Componente nucleo familiare	0,86	27,65
2	Componenti nucleo familiare	1,00	64,51
3	Componenti nucleo familiare	1,10	74,65
4	Componenti nucleo familiare	1,18	91,24
5	Componenti nucleo familiare	1,26	106,90
6	Componenti nucleo familiare	1,32	125,33

TARI 2016- TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE
Comune di MARONE

Cat.	Sott.	Descrizione Categoria	QUOTA FISSA €/MQ	QUOTA VARIABILE €/MQ
1	NP	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,44	0,31
2		Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,83	0,53
	2a	Campeggi		
	2b	Distributori carburante con area vendita prodotti per autoveicoli		
	2c	Distributori carburante senza vendita		
	2d	Palestre ed impianti sportivi fino a 1000 metri quadrati		
	2e	Impianti sportivi polivalenti		
3	NP	Stabilimenti balneari, piscine e simili	0,65	0,46
4		Esposizione e autosaloni	0,45	0,29
5		Alberghi con ristorante	1,39	0,88
	5a	Alberghi con ristorante		
	5b	Agriturismo con pernottamento e ristorante		
6		Alberghi senza ristorante	0,95	0,60
	6a	Alberghi senza ristorante		
	6b	Agriturismo con solo pernottamento		
	6c	B&B gestito con modalità imprenditoriale (art. 9, comma 8, D.Lgs 79/2011)		
7	NP	Case di cura e di riposo	1,24	0,79
8		Uffici, agenzie, studi professionali	1,57	1,00
	8a	Uffici e agenzie		
	8b	Studi professionali tecnici		
	8c	Studi medici e veterinari, laboratori di analisi		
9	NP	Banche ed istituti di credito	1,01	0,64
10	NP	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,30	0,83
11	NP	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,85	1,17
12	NP	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	1,14	0,72

13		Carrozzeria, autofficina, elettrauto		
	13a	Carrozzeria/autoofficine/elettrauto	1,31	0,83
	13b	Gommista		
14	NP	Attività industriali con capannoni di produzione	1,56	1,10
15	NP	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,23	0,78
16		Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub		
	16a	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	4,20	2,67
	16b	Agriturismo e Associazioni/Club (con tessera) solo ristorazione		
	16c	Friggitorie / pollerie		
17	NP	Bar, caffè, pasticceria	3,16	2,00
18		Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		
	18a	Laboratori e negozi vendita pane e pasta	1,69	1,01
	18b	Macellerie, Salumi e formaggi		
	18c	Negozi vendita generi alimentari fino a 500 mq		
	18d	Supermercati generi alimentari		
19	NP	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,72	1,73
20		Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		
	20a	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,25	2,71
	20b	Florovivaismo con vendita prodotti per giardinaggio, arredo – accessori per esterni		
21	NP	Discoteche, night club e sale giochi	1,71	1,18